



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

I robot ci rubano il lavoro: le professioni più a rischio

Autore: Redazione | 16/06/2017

Will Robots take my job? Il sito che calcola la percentuale di rischio di perdita del lavoro a causa della tecnologia. Ecco chi rischia di più.

Secondo uno studio dell'università di Oxford, il 47% dei lavori che conosciamo scomparirà nei prossimi due decenni: si estingueranno tutte le professioni che possono essere sostituite da Internet, affidati a una app o a un robot o facilmente delocalizzate.

Dunque perdere il lavoro per l'avvento dei robot, un tempo previsione futuristica e fantascientifica, oggi scenario temuto da molti e, in alcuni casi, già messo in atto. L'evoluzione tecnologica nel mondo del lavoro avanza a ritmi incalzanti e sono in molti a chiedersi quali saranno le prime professioni in cui le macchine prenderanno il posto degli uomini.

Robot sostituiscono i lavoratori: aumenta la disoccupazione?

Non necessariamente ci sarà un **aumento della disoccupazione**, bensì un cambiamento del mercato del lavoro, che richiederà professionalità diverse. Resisteranno prevedibilmente i lavori altamente qualificati e quelli creativi: ingegneri, programmatori, stilisti e scrittori in futuro saranno ancora tra noi. Così per quelli poco qualificati, ma non sostituibili: spazzini, parrucchieri, badanti.

Ma per alcuni lavori manuali la sostituzione è già avvenuta, almeno in misura limitata basta pensare ai self service nelle pompe di benzina e alle casse automatiche presso i caselli autostradali. In molti sminuiscono il problema sostenendo che le macchine affiancheranno gli uomini. Dall'altra parte c'è invece chi ipotizza robot operativi in settori creativi. Dunque quali sono i lavori più a rischio?

Will Robots take my job?

La risposta ci viene data da un sito web pensato apposta per dirci qual è la nostra percentuale di rischio di perdita del nostro lavoro: «**Will Robots take my job?**» un algoritmo creato da Mubashar Iqbal e Dimitar Raykov. Il sito che cerca di prevedere proprio in che modo e con quali tempi le macchine prenderanno il posto degli uomini. Il portale contiene anche una lista delle professioni più a rischio: il **cassiere** con 97% di probabilità è in testa, e la cosa non rappresenta una sorpresa visto che in molti punti vendita coesistono già con le **casse automatiche**; al secondo con 94% **cuochi** e al terzo gli impiegati nella **vendita al dettaglio** con il 92%. Altre categorie a rischio potrebbero essere i bigliettai del treno, che con un semplice click il biglietto del treno è nostro, senza code allo sportello o corse dell'ultimo minuto e senza controlli. Senza dimenticare **insegnanti**, ormai la rete è affollata di lezioni e-learning e sarà un'opzione sempre più apprezzata dagli universitari di tutto il mondo, e **traduttori**, Google Translator è il ruba il mestiere agli odierni professionisti delle lingue.

Chi paga le tasse?

Come si vuol dire, chi vivrà vedrà e in tal caso, varrebbe prendere in seria considerazione le parole del co-fondatore di Microsoft, Bill Gates, secondo cui «i robot che svolgono lavori umani dovrebbero pagare le tasse».

Note

Autore immagine: Pixabay.com